

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2022/09837**
Del: **15/12/2022**
Esecutivo Da: **15/12/2022**
Proponente: **Servizio Viabilità**

OGGETTO:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 Rigenerazione urbana - Accordo quadro denominato "Riqualificazione urbana del comprensorio scolastico -sportivo- sociale in Via di Legnaia e Via Pisana: intervento 4 - viabilità pubblica Riqualificazione Via di Legnaia e Via di Scandicci" codici opera 210115 - 220207 - 220208" - CUP H13D21000420001: ricorso a procedura negoziata per l'affidamento CIG 9545892F44.

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2022 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati", con cui è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2022 ed il bilancio pluriennale 2022-2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 17/05/2022 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;

Dato atto che:

- nel Piano triennale investimenti 2022/2024 è previsto l'intervento di "Riqualificazione urbana del comprensorio scolastico -sportivo- sociale in Via di Legnaia e Via Pisana: intervento 4 - viabilità pubblica Riqualificazione Via di Legnaia e Via di Scandicci" codici opera 210115 - 220207 - 220208" - CUP H13D21000420001- CUI L01307110484202100158, per l'importo complessivo di € 1.089.000,00;

- tale intervento è finanziato con trasferimenti statali di cui al Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30/12/2021, pubblicato in GU n. 4 del 07/01/2022 e successivo D.P.C.M. 28/07/2022, nell'ambito del contributo approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Piano Nazionale di ripresa e resilienza - PNRR) e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 nel seguente modo:
 - per € 198.000,00 sul c.o. 210115, annualità 2022;
 - per € 131.247,03 sul c.o. 220207, annualità 2023;
 - per € 759.752,97 sul c.o. 220208, annualità 2024;
- i lavori in oggetto rientrano nella la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR, che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- con determinazione dirigenziale n. DD/2022/01819 e con determinazione n. DD/2022/09510 si è provveduto, fra l'altro, all'accertamento delle entrate derivanti dal contributo ministeriale concesso con i sopra citati decreti ministeriali;

Precisato che:

- con il DPCM del 28 luglio 2022 sopra citato sono state definite le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'articolo 26, comma 7, del D.L. n.50/2022 per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC, volto a disciplinare l'accesso al Fondo per consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento per le opere che presentino un fabbisogno finanziario aggiuntivo, esclusivamente determinato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi per l'aumento del costo dei materiali;
- è riconosciuta al Comune di Firenze la preassegnazione dell'incremento del finanziamento nella misura del 10% per gli interventi "Riqualificazione Via di Legnaia e Via di Scandicci" codici opera 210115 - 220207 - 220208" - CUP H13D21000420001 (v. allegato n. 2 al DPCM del 28/7/2022);

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale

del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito nella legge n. 233/2021;
- il comunicato del Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, in cui sono elencati gli obblighi facenti capo ai comuni beneficiari delle risorse di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR ai fini del corretto utilizzo delle stesse;

Richiamati:

- il D.L. 77/2021, come convertito dalla L. 108/2021, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP ai sensi del D. L. 76/2020;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee Guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del D.L. 77/2021;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- le Circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, n.32 del 30 dicembre 2021 e n.33 del 12 ottobre 2022, recanti la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. DG/2022/00626 del 13/12/2022, di

approvazione degli elaborati di progetto di accordo quadro in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.089.000,00 e secondo il seguente quadro economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI ACCORDO QUADRO			
A	IMPORTO TOTALE LAVORI		
A1	Importo lavorazioni		€ 850.000,00
A2	di cui per costi della sicurezza		€ 42.500,00
A3	Importo soggetto ribasso d'asta (A1-A2)		€ 807.500,00
A	Importo totale lavori		€ 850.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Per iva (su A)	10%	€ 85.000,00
B2	Per incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 (su A)		
B2.1	Per incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 (80% A)	1,90%	€ 12.920,00
B2.2	Per incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 (20% A)	1,90%	€ 3.230,00
B3	Per incarichi professionali esterni		€ 90.000,00
B4	Per polizza del progettista e relativi oneri (su A)	0,650 %	€ 552,50
B5	Indagini in sito, prove di laboratorio sui materiali		€ 10.00,00
B6	Spese per allacciamenti e varie		€ 10.000,00
B7	Imprevisti		€ 26.922,50

B7	Contributo ANAC		€ 375,00
B	Sommano		€ 239.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 1.089.000,00

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto opportuno realizzare gli interventi di riqualificazione dei piani viari di cui ai codici opera 210115 - 220207 - 220208, che si inseriscono in un più ampio intervento di riqualificazione del quadrante urbano compreso tra Via di Legnaia, Via di Scandicci e Via Pisana, mediante lo strumento dell'accordo quadro;

Dato atto che, in considerazione di quanto sopra esposto in merito alla necessità di acquisire la valutazione cd. DNSH:

- con proposta di determinazione dirigenziale n. DD/2022/09991, in corso di approvazione, è stato affidato il modulo 3 dell'Accordo Quadro avente ad oggetto i "SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER INTERVENTI SULLA RETE VIARIA - VALUTAZIONE AMBIENTALE SECONDO I CRITERI DNSH" per lo svolgimento delle attività di valutazione (ex-ante) del rispetto dei criteri DNSH del Progetto di cui ai codici opera 210115 - 220207 e 220208, finanziato mediante fondi PNRR, nonché di verifica in fase esecutiva (ex post) del rispetto dei criteri DNSH valutati in fase progettuale;
- trattandosi di affidamento in accordo quadro la valutazione circa il rispetto dei criteri DNSH riguarderà i progetti esecutivi dei singoli contratti applicativi e sarà allegata agli atti di approvazione degli stessi;

Preso atto che il CIG per il presente intervento è il seguente: 9545892F44;

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 18 aprile 2016 n.

50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto che l'importo a base di gara è pari ad € 850.000,00 (di cui € 42.500,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta), come indicato nel quadro economico generale sopra riportato;

Considerato che, essendo l'importo complessivo stimato del contratto di appalto in oggetto è superiore a € 350.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00, l'aggiudicazione dello stesso dovrà avvenire, in conformità con l'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di 15 operatori economici;

Dato atto che la procedura di gara in oggetto sarà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. 50/2016, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze, istituito con Deliberazione di G.C. 325/2016;

Visto l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020, come convertito dalla L.120/2020, in base al quale per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo, le stazioni appaltanti, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare nell'ambito dell'Accordo Quadro in oggetto:

- individuare come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020;
- prevedere che, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924, n. 827, in caso di parità e se gli operatori sono presenti alla seduta di gara si provvederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta agli offerenti in situazione di parità;
- prevedere che, al termine della procedura sopra descritta, in caso di ulteriore parità o se gli operatori non sono presenti alla seduta di gara, la sorte decida chi

- debba essere l'aggiudicatario;
- dare atto che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria OG3 per € 850.000,00 quale categoria prevalente;
 - dare atto che pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, anche dei seguenti requisiti speciali:

certificazione SOA Categoria OG3 Classifica III;

- stabilire che l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richiesta dalla stazione appaltante;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.L. 76/2020 come convertito dalla L.120/2020, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. n. 50/2016;
- disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- stabilire che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- stabilire che ai sensi dell'art. 94 co.2 del Codice la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co.3 del Codice;

Richiamato l'art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021 in base al quale, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, è nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 in combinato disposto con l'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per l'appalto in oggetto le attività di verifica e validazione saranno eseguite dal Responsabile unico del procedimento al momento dell'approvazione dei progetti esecutivi dei contratti applicativi dell'Accordo Quadro;

Ritenuto pertanto di approvare ai sensi del citato Art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021 la

fase di affidamento dell'appalto in questione, la cui procedura si avvia con la presente determinazione a contrattare, in quanto la stessa soddisfa i requisiti previsti per le procedure relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, come descritti e dettagliati nella parte narrativa del presente atto;

Dato inoltre atto che:

- il contratto relativo ai lavori in oggetto costituisce Accordo Quadro con un solo operatore economico;
- in relazione ai singoli contratti applicativi dell'Accordo Quadro di cui trattasi è ammesso il subappalto dei lavori e delle opere indicate dall'appaltatore all'atto dell'offerta, nel limite del 50% della categoria prevalente e nel rispetto delle condizioni previste dalla disciplina vigente normativa;
- il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 2016;
- in considerazione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, si ritiene opportuno prevedere che, in relazione ai singoli contratti applicativi dell'Accordo Quadro:
 - ai sensi dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016, i certificati di pagamento sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque non oltre 7 giorni decorrenti dalla ricezione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) da parte del Direttore dei lavori, come previsto all'art. 30 comma 9 del Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa;
 - il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione di ogni stato di avanzamento dei lavori o, se successiva, dalla data di presentazione di regolare fattura da parte dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori, fatta salva la permanenza della regolarità fiscale, contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori, come previsto all'art. 30 commi 6 e 10 del Capitolato Speciale d'Appalto. La rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E, come previsto all'art. 30 comma 12 del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 15 del suddetto Capitolato speciale d'appalto;
 - il C.R.E. sarà concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art.237 del D.P.R. 207/2010, ancora vigente ai sensi dell'art. 216 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione

appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo del contratto applicativo, come stabilito all'art. 15, lett. D) n. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- durante il periodo di efficacia del contratto, esso potrà essere modificato nei casi previsti ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs 50/2016 come dettagliatamente previsto all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- come previsto dall'art. 51 del Capitolato Speciale d'appalto, "ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del Codice, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultino superiori al 5% rispetto al prezzo rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo del medesimo articolo 29. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 dell'articolo 29 stesso";

Richiamati altresì:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021, che prevede disposizioni varie in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto

immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato, come specificate all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass, a cura del Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che, ai sensi dell'art.1 comma 4 del D.L. 76/2020, per la presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che:

- il CPV è 45233141-9 - lavori di manutenzione stradale;

- l'intervento di cui trattasi non può essere suddiviso in lotti ed è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- il sopralluogo non è richiesto in quanto i luoghi ove si svolgeranno i lavori sono aree di circolazione pubblica e quindi di libero accesso;

Dato atto che non sussistono cause di conflitto di interessi, ex art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'adozione del presente atto in relazione all'oggetto del sopracitato appalto, a carico dei seguenti soggetti in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o che comunque rivestono, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività (cfr. Linee guida Anac n.15/2019), come risulta dall'apposita dichiarazione allegata al presente atto:

- Responsabile Unico del Procedimento, ing. Andrea Campolmi;
- Dirigente Servizio Viabilità, ing. Alessandro Mercaldo;
- Direttore della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, ing. Vincenzo Tartaglia;

Ricordato che le Stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 D.Lgs n. 50/2016 e che, nel periodo transitorio, ai sensi dell'art. 216 co. 10 D.Lgs 50/16, detta qualificazione si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

Dato atto che il Comune di Firenze è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

Ritenuto:

- di incaricare il Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di predisporre la documentazione di gara e di effettuare le pubblicazioni necessarie;
- di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, ferme le competenze del Responsabile Unico del Procedimento per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni del Piano per la prevenzione della corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. DG/2022/00020; (PTPC 2022 - 2024);

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Firenze;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto, altresì, della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto:

- il D.lgs. 50/2016 s.m.i e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art.107 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- l'art.21, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1. Di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro denominato "Interventi Riqualficazione urbana del comprensorio scolastico -sportivo- sociale in Via di Legnaia e Via Pisana: intervento 4 - viabilità pubblica Riqualficazione Via di Legnaia e Via di Scandicci" codici opera 210115 - 220207 - 220208" - CUP H13D21000420001, alla procedura negoziata senza bando previa consultazione di 15 operatori economici, ai sensi dell'art.1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020 - **CIG 9545892F44**;
2. di dare atto che la spesa complessiva relativa al suddetto progetto esecutivo costituisce spesa di investimento, ed è finanziata con fondi PNRR (linea progettuale "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"- Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1);
3. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto di appalto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata, e che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici;
4. di approvare, ai sensi dell'Art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021, la presente procedura relativamente alla fase dell'affidamento che si avvia con la presente determinazione a contrattare, in quanto la stessa soddisfa i requisiti previsti per le procedure relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, come descritti e dettagliati nella parte narrativa del presente atto;
5. di dare atto che per l'appalto in oggetto le attività di verifica e validazione saranno eseguite dal Responsabile unico del procedimento al momento dell'approvazione dei progetti esecutivi applicativi dell'Accordo Quadro;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento dei suddetti interventi di cui ai codici opera 210115, 220207 e 220208 è l'Ing. Andrea Campolmi;

ALLEGATI INTEGRANTI

conflitto interessi Mercaldo DD contrarre_pdf_signed.pdf -
512c55b9f9c3569992080c0b4375e8939d14bb6f8b56e5e822812a445ecffa53

conflitto interessi RUP DD contrarre_pdf_signed.pdf -
ecbb22b408d22472fd4ba9bdb22986c05d34c124457cf419a16c8d68dbc5f95d

conflitto interessi Tartaglia DD contrarre_pdf_signed.pdf -
1f3430a9c6659863de967401a85daa4b8e4d14967f9768ff425f3361130c8e3b

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Alessandro Mercaldo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.